



L'impatto del COVID sui pazienti no-COVID: considerazioni economiche

Mariangela Prada

CEO & Partner
Intexo Società Benefit

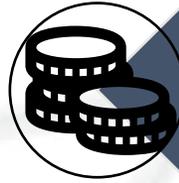
L'impatto del COVID sulla spesa sanitaria nazionale

- Nel 2020, la **spesa sanitaria totale** è **cresciuta fino** a 123,4 mld (+ **6,5%**; fino al 2019 i tassi di variazione non hanno superato il 2%, con un tasso medio annuo tra il 2012 e il 2019 dello 0,9%).
- Per via dei maggiori costi sostenuti per contrastare l'emergenza sanitaria da Covid-19, i **consumi intermedi** hanno mostrato una **crescita del 12,7%**, valore di gran lunga superiore a quello rilevato negli anni precedenti (media +3,5%/anno).
- Le spese relative agli **acquisti di assistenza ospedaliera, specialistica, riabilitativa, integrativa, protesica** nonché altre tipologie di **assistenza erogate da operatori privati accreditati** con il SSN sono **aumentate di quasi il 15%**, nonostante le specifiche linee di finanziamento per i maggiori costi per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e la diminuzione delle prestazioni no-Covid in conseguenza delle restrizioni legate all'emergenza epidemiologica da Covid-19.
- **La spesa per prestazioni sociali da privato ha segnato un rallentamento significativo** a causa del minor numero di prestazioni di assistenza erogate, con grandi differenze nelle diverse regioni (Lombardia -10,8%). Si è registrata inoltre una **sensibile riduzione del numero di ricette per prestazioni di specialistica erogate**: -23% rispetto al 2019, per un totale di circa 50 milioni di ricette in meno.
- Un'analisi prodotta da Altems su dati Agenas ha stimato, per i **solli primi 4 mesi dall'inizio della pandemia (marzo-giugno 2020)**, una **perdita di oltre 3,5 miliardi di euro ascrivibile agli 1.1 milioni di ricoveri in meno rispetto all'anno precedente**.

L'impatto del COVID sul consumo di farmaci

- Nel 2020 si è registrata una **diminuzione (-3,6%) della farmaceutica convenzionata**, presumibilmente attribuibile al minor ricorso alle farmacie per via delle restrizioni legate all'emergenza epidemiologica da Covid-19.
- Si è registrato inoltre un **rallentamento nella crescita della spesa per i farmaci oncologici**: antineoplastici e immunomodulatori nel 2020 hanno segnato un aumento a valori del 6,2% rispetto all'anno precedente (vs media 11% degli anni precedenti).
- In **contrazione** (vs 2019) **la spesa per i vaccini** (papilloma virus (-10,8%), vaccino esavalente (-5,1%), vaccino MPRV (-10%), meningococco tetravalente (-18,3%), rotavirus (-3,7%), vaccino tetravalente (-16,3%), a causa del probabile rallentamento dell'attività dei centri vaccinali), per gli **antivirali anti-HCV** (-56,6%), per i **farmaci anti-demenza** (-11,6% spesa pro-capite) e dei **mezzi di contrasto** (-6,6% spesa pro-capite).
- **Registrano invece una crescita** (vs 2019) **i farmaci antidepressivi** (+2,3% spesa pro-capite), nonostante una riduzione nelle nuove diagnosi rispetto al 2019 (-21,8%) e **gli antipsicotici** (+2,1% spesa pro-capite)
- Un recente studio italiano ha stimato in **26,6 milioni di euro la spesa a carico del SSN tra marzo e dicembre 2020 per i pazienti diabetici**, causata dalla riduzione degli accessi ospedalieri (-28%) e dal rallentamento nel consumo di nuove terapie antidiabetiche (-14%).

Conclusioni



Crescita della spesa sanitaria



Spostamento delle voci di spesa, che riflette un utilizzo meno efficiente ed efficace delle risorse



Andamento della spesa farmaceutica fotografa un rallentamento delle prestazioni croniche e tempo-dipendenti



Impatto a lungo termine sul SSN già «affaticato»



Conseguenze (anche psicologiche) nella popolazione generale e long-COVID e relativi costi da valutare sul lungo periodo